



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Mentre Governo, Aran e qualche O.S. pensano alle ferie, anziché ai contratti:

CUFFARO ASSICURA IL PAGAMENTO MENSILE

DELLE INDENNITA' AI 650 GABINETTISTI

Palermo, 28 giugno 2004

Tutto tace sul fronte contrattuale, l'Aran non procede perché non ha ricevuto nessuno stanziamento e nessuna direttiva dal governo (promesse da Cuffaro 40 giorni fa, in data 19/05/04, per fare annullare lo sciopero del 21 maggio).

Il governo Cuffaro, evidentemente, appare totalmente distratto ed incurante dello stato della macchina amministrativa che dovrebbe essere al servizio dei cittadini e che, invece, è ormai totalmente inceppata. In questo preoccupante clima di abbandono, però, Cuffaro ha potuto *premiare* i suoi 650 addetti agli uffici di gabinetto (tra dipendenti regionali ed esterni) che, "*giustamente*," si lagnavano dei pagamenti tardivi delle loro indennità (variabili da 20.000 a 70.000 Euro l'anno) **prelevate, grazie alla L.R. 23/2002 art. 25, dal FES di tutto il personale.** La circolare 14190 del 24 maggio 2004, infatti, emanata dal dirigente generale del bilancio **impone a tutti gli uffici di ragioneria di considerare soltanto le indennità accessorie dei gabinettisti e dei dirigenti come spese "obbligatorie"** (ovvero come gli stipendi) e, quindi, ne impone il pagamento con cadenza mensile.

Gli altri dipendenti, invece, specifica la circolare del bilancio, "vanno trattati

secondo le ordinarie disposizioni in materia (art 11 bis L.R. 47/77)", tanto non sono "amici" di nessuno.

I dipendenti *normali*, anche se le indennità degli uffici di gabinetto vengono prelevate dal loro FES, continueranno, così, ad aspettare anche due o tre anni, come già succede, per il pagamento delle indennità o del misero salario accessorio maturato. **Insomma, niente soldi per i contratti, niente direttive per l'Aran, niente concorsi né posizioni organizzative, niente articolo 39, solo impegni discriminatori "pro amici" e aggravii contributivi per tutti gli altri, anche grazie alla solita collaborazione dei sindacalisti di regime che, anzi, aiutano il governo a tenere buoni i dipendenti raccontando solo bugie.**



www.codir.it